

costato in termini di iscritti in quanto abbiamo dovuto allontanare tutti coloro che volevano trasformare la nostra organizzazione o trascinarci in un Partito Politico.

Essere autonomi, però, ci ha consentito di raggiungere obiettivi tecnici e legislativi e possiamo dire che oggi, SOLO GRAZIE ALL'ESISTENZA DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE, i camperisti possono fruire di presidi ecologici ove poter scaricare legalmente ed ecologicamente le acque reflue nonché godere di una legge che disciplina la loro circolazione.

Come in passato il Gruppo Operativo si è attivato rapidamente, rischiando incomprensioni e perdita di associati, ma di tutto potrà essere accusato salvo che di essere elusivo quando si tratta di attacchi alle nostre famiglie, sia per i vari bolli e superbolli, nonché quando il camper ritorna di volta in volta in mente ai ministri di turno per farne un parametro buono a determinare un reddito presunto su cui applicare una minimum tax.

Sicuramente, nell'Italia di oggi, è più facile non essere attivi e fare una politica di tesseramento, si evitano scontri ed incomprensioni; noi preferiamo, come in passato, essere attivi e propositivi.

Il comportamento della Federcampeggio conferma, ancora una volta, che il COORDINAMENTO CAMPERISTI deve continuare ad esistere, continuare ad operare a difesa della categoria, continuare a difendere quelle famiglie che praticano il turismo itinerante con l'autocaravan.

Nella speranza di essere stato esauriente, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Andrea Bernardini
Presidente
Coordinamento Camperisti

CAVALCARE LA TIGRE

*Preg.mo Sig. Presidente
FEDERCAMPEGGIO*

Oggetto: Vs. comunicato stampa del 13 u.s.

Vorrei precisare, per dovere di cronaca, che il Coordinamento Camperisti non ha mai «tentato» di cavalcare alcuna protesta politica. Le nostre proteste le abbiamo sempre portate avanti in prima persona, senza coinvolgere nessuno. Le nostre ambizioni non sono di guadagnarci i favori di questo o quel partito politico, ma unicamente di ottenere quello che riteniamo sia giusto per i camperisti (non campeggiatori, Egr. Presidente!). Purtroppo le leggi vengono emanate dai politici.

Nel nostro Regolamento è scritto ben chiaro quali sono i nostri scopi, e chiunque può constatare quello che siamo riusciti a costruire in sette anni di attività volontaria. Le nostre non sono solo parole, i presidi si vedono in giro per l'Italia, la Legge, di cui tutti adesso rivendicano la paternità, oggi c'è, le proposte che proponiamo ai vari responsabili delle Amministrazioni Pubbliche le presentiamo al pubblico ai saloni (Progetto Globale).

La collaborazione che Vi abbiamo concesso non ci esime dal presentare nostre elaborazioni. Quello a cui Lei fa riferimento nel comunicato in oggetto, altro non è che una proposta fatta da cittadini per i «cittadini» poiché, Egr. Presidente, noi siamo prima cittadini e poi camperisti e come

tali colpiti due volte dalle farneticanti richieste di salvataggio improvvisate dal Governo.

La presenza al Convegno organizzato dalla Federazione Provinciale della Lega Nord a Rivalta sul Minicio è una conferma della attenzione che abbiamo per chi dimostra con fatti concreti di occuparsi del nostro settore.

Il fatto che Lei chiami i nostri iscritti «campeggiatori» non è casuale, dimostra che nonostante sia cambiato il Maestro la musica sia sempre la stessa, se non peggio. Egr. Presidente, forse la Federcampeggio non si è accorta che siamo alle soglie del duemila, con l'Europa Unita ormai alle porte! Occorrono delle associazioni che, uscendo dagli schemi ormai obsoleti, lancino delle proposte serie e attuabili in breve tempo.

A suo tempo avevo sintetizzato in un articolo pubblicato sulla Vs. rivista quali fossero i punti su cui era opportuno intervenire, a tutt'oggi non ho sentito da parte vostra alcuna proposta al riguardo.

Personalmente, nonostante un po' di diffidenza iniziale, credevo che l'esperienza del Comitato fosse percorribile e desse buoni frutti, ma purtroppo ho peccato d'ingenuità. Sarebbe interessante, visto che il Comitato è ancora in essere, verificare attorno ad un tavolo quali reali possibilità ci possono essere per progettare insieme un futuro migliore per tutti i campeggiatori. Concludendo, mi auguro che le modeste considerazioni enunciate con la presente siano da Lei attentamente considerate e La facciano ricredere al riguardo delle Sue pesanti insinuazioni fatte sul conto della nostra associazione.

Cordiali saluti.

Angelo Siri
Segretario Coordinamento
Camperisti